

COMUNE DI CASALGRASSO

PROVINCIA DI CUNEO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.14	OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulle proposte di deliberazioni consiliari:
Data 20/07/2021	
	- "Art 175 D.Lgs. 267/2000. Variazione di assestamento generale di Bilancio 2021-2023."
	- "ART. 193 D. Lgs. 267/2000 - Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio."

PREMESSA

Il Comune di Casalgrasso:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 39 in data 28/12/2020, esecutiva, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 40 in data 28/12/2020, esecutiva, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- con delibera di Giunta Comunale n. 7 in data 21/01/2021, esecutiva, ha approvato il P.R.O. (Piano delle Risorse e degli Obiettivi) per l'anno 2021;
- con deliberazione dell'Organo Consiliare n. 9 in data 28/04/2021 ha approvato il Rendiconto di Gestione relativo l'esercizio finanziario 2020, come rettificato nei quadri come da proposta consiliare "Modifica allegati al rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 a seguito certificazione ex art. 39 c. 2 D.L. 104/2020.", accertando un avanzo di amministrazione di euro 946.048,95 di cui accantonato per euro 425.192,74, vincolato per euro 226.398,08 e libero per euro 294.458,13;

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2020)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				532.857,39
RISCOSSIONI	(+)	219.263,73	1.339.806,03	1.559.069,76
PAGAMENTI	(-)	127.620,60	1.196.262,51	1.323.883,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			768.044,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			768.044,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	251.902,49	450.568,86	702.471,35
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.953,68	234.109,60	239.063,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			59.151,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			226.252,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			946.048,95

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	389.973,42
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	5.000,00
Altri accantonamenti	30.219,32
Totale parte accantonata (B)	425.192,74
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	48.755,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.096,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	168.545,38
Totale parte vincolata (C)	226.398,08
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	294.458,13
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono state adottate le seguenti variazioni di Bilancio:

- a) Variazioni ex art. 175 c. 5-quater lett. a del D.Lgs.n. 267/2000:
 - Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 72 del 17/03/2021;
- b) Variazioni adottate dalla Giunta Comunale:
 - Variazione di cassa e dei residui presunti con atto n. 6 in data 13/01/2021;
 - Variazione per somme esigibili e dei residui del Bilancio 2021-2023 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dagli ee.ff. 2020 e precedenti con atto n. 15 in data 01/04/2021;
 - Variazione di cassa a seguito del riaccertamento ordinario dei residui con atto n. 34 in data 14/07/2021;
 - Variazione urgente ai sensi dell'art. 42 e 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 adottata con atto n. 26 in data 01/06/2021 (con ratifica del Consiglio Comunale n. 13 in data 28/06/2021);
- c) Variazioni adottate dal Consiglio Comunale:
 - Variazione di Bilancio adottata con atto n. 5 in data 10/03/2021;
 - Variazione di Bilancio adottata con atto n. 11 in data 28/04/2021;
 - Variazione di Bilancio adottata con atto n. 14 in data 28/06/2021;

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 361.952,36 così destinato:

parte corrente di Bilancio *	per euro 27.754,32
parte capitale di Bilancio **	per euro 334.198,04

*di cui:

- euro 25.000,00 di Avanzo Libero per spese di progettazione
- euro 2.754,32 di Avanzo Accantonato per finanziamento spese correnti - rinnovi contrattuali

** di cui:

- euro 112.768,04 di Avanzo Vincolato per lavori di riqualificazione ambientale
- euro 221.430,00 di Avanzo Libero per spese di investimento

In data 20/07/2021 sono state sottoposte al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, le proposte di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame relative la variazione di assestamento generale di bilancio e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Si rileva che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3^{bis} L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alle proposte di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- b. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;
- c. i prospetti dimostrativi dei vincoli di finanza pubblica.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dagli atti a corredo emerge che **non** sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi **non** hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico ha proceduto all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale e attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica.

Le variazioni sono riepilogate di seguito:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE					
	2021	2022	2023	Cassa	
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	39.233,49	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	-21.833,35	0,00	0,00	-21.833,35
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	17.518,78	0,00	0,00	17.518,78
Tit. 3	Entrate Extratributarie	3.605,04	-1.613,99	-4.022,09	3.605,04
Tit. 4	Entrate in conto capitale	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE :	42.023,96	-1.613,99	-4.022,09	2.790,47

RIEPILOGO DELLE SPESE					
	2021	2022	2023	Cassa	
Tit. 1	Spese Correnti	13.523,96	-1.613,99	-4.022,09	16.605,18
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	28.500,00	0,00	0,00	28.500,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE :	42.023,96	-1.613,99	-4.022,09	45.105,18

Le variazioni sono così riassunte:

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI					
	2021	2022	2023	Cassa	
1	Aumento attivo	71.338,53	0,00	0,00	32.105,04
2	Diminuzione passivo	6.581,22	1.613,99	4.022,09	3.500,00
	<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>	77.919,75	1.613,99	4.022,09	35.605,04
3	Diminuzione attivo	29.314,57	1.613,99	4.022,09	29.314,57
4	Aumento passivo	48.605,18	0,00	0,00	48.605,18
	<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>	77.919,75	1.613,99	4.022,09	77.919,75

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2021-2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		768.044,04		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	59.151,08	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.083.185,47 0,00	1.039.231,01 0,00	1.002.022,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.108.824,36 0,00 16.918,78	961.931,01 0,00 18.386,01	957.822,91 0,00 15.977,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	90.500,00 0,00 0,00	92.300,00 0,00 0,00	59.200,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-56.987,81	-15.000,00	-15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	41.987,81 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	359.198,04	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	226.252,08	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	924.350,00	126.000,00	66.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.494.800,12 0,00	111.000,00 0,00	51.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (0)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	41.987,81		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-41.987,81	0,00	0,00

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri di bilancio.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del presente verbale;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2021-2023;

esprime parere favorevole sulle proposte di deliberazione relative agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di assestamento generale proposta.

Li, 20/07/2021

L'organo di revisione economico-finanziaria

ACCORNERO Dott.ssa Stefania

Stefania Accornero